



*Ministero dello Sviluppo Economico*

UFFICIO LEGISLATIVO  
SERVIZIO SINDACATO ISPETTIVO PARLAMENTARE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE  
N. 5-03596 ON. BENAMATI**

**ELEMENTI DI RISPOSTA**

Il Ministero dello Sviluppo Economico conferma quanto evidenziato nella premessa dell'atto in discussione.

La Siet SpA, infatti, riveste un ruolo primario per le competenze specifiche, per le rilevanti qualità, e per i riconoscimenti che la stessa ha ottenuto in campo internazionale nel settore delle prove sperimentali a supporto dei reattori nucleari LWR di generazione III e III+.

La SIET ha ottenuto da ENEA contratti di ricerca a valere sull'Accordo di Programma fra ENEA e Ministero dello Sviluppo Economico, per la progettazione e realizzazione di un impianto sperimentale, denominato SPES-3, per prove collegate alla simulazione integrale del sistema primario, secondario e del contenimento di reattori nucleari di piccola-media taglia di tipo modulare e integrato - cosiddetti SMR - con lo scopo di dimostrare l'efficacia dei sistemi di sicurezza innovativi adottati in tali reattori.

Tale impegno costituisce effettivamente una delle principali attività previste nel Piano Industriale 2009-2010 di SIET, elaborato sulla base delle linee guida dell'Assemblea degli Azionisti della Società e approvato dalla stessa Assemblea nel 2009.

La Westinghouse Electric Company ha recentemente deciso di terminare la propria partecipazione al Team internazionale - di cui fanno parte, fra le altre, le organizzazioni italiane Ansaldo Nucleare, Mangiarotti Nuclear, ATB Riva Calzoni, Maire Tecnimont, ENEA e CIRTEN - impegnato nello sviluppo del reattore IRIS - International Reactor Innovative and Secure.

A tale riguardo occorre, peraltro, rilevare che:

- le prove sperimentali oggetto dei contratti di ricerca ENEA-SIET ed incluse nel programma della linea progettuale "Reattori evolutivi" della parte nucleare del sopra citato accordo di programma ENEA-MSE, sono di valenza generale per lo studio delle fenomenologie di base e del comportamento dei sistemi di

sicurezza dei reattori di tipo SMR, nonché per la messa a punto e validazione di metodi e codici di calcolo utilizzabili per le analisi di sicurezza dei reattori LWR;

- i reattori di tipo SMR stanno riscuotendo crescente interesse in tutto il mondo per le loro potenziali caratteristiche di facilità di costruzione e trasporto, ridotto rischio economico-finanziario ed elevata sicurezza. Il concetto degli SMR, originariamente inteso come possibile risposta alle esigenze dei Paesi a economia emergente - con restrizioni sulla rete elettrica nazionale e sulle disponibilità economiche per l'investimento - sta ora suscitando l'interesse anche di grandi nazioni, quali gli stessi Stati Uniti, ove sono presenti operatori elettrici di limitata dimensione, che comunque sono interessati alla produzione per via nucleare, per mantenere un bilanciato mix produttivo.

A dimostrazione di ciò, il Department of Energy americano lancerà nella primavera 2011 un bando specificamente rivolto allo sviluppo, licensing e una rapida commercializzazione di tali tipi di reattore;

- il sistema industriale e della ricerca italiano ha capacità e competenze di livello internazionale nel settore degli SMR, grazie alle molteplici attività portate avanti negli ultimi 10 anni, in particolare con l'introduzione di soluzioni impiantistiche innovative, che hanno dato origine a brevetti;
- per quanto riguarda gli interessi delle nostre imprese, gli SMR sembrano poter costituire un interessante settore ove far crescere le nostre competenze e conoscenze in vista di un più facile accesso al mercato nucleare - rispetto al settore dei grandi impianti - per ragioni sia di diversificazione geografica, sia di pluralità di potenziali clienti;
- va anche constatato che oggigiorno è proprio nel settore degli SMR che si concentra larga parte dell'innovazione di prodotto in campo nucleare; la partecipazione attiva in questo campo dell'ENEA e delle Università italiane appartenenti al Consorzio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare (CIRTEN) costituisce ormai da tempo, per ricercatori, studenti e dottorandi, un'importante occasione di acquisizione di esperienze qualificate e sviluppo di competenze applicative nel progetto di un reattore nucleare avanzato d'interesse internazionale; esperienze e competenze che potranno essere utili anche, in prospettiva, al programma nucleare nazionale;
- inoltre, per il futuro del progetto IRIS, si conferma l'interesse dei partner italiani a proseguire nello sviluppo del know-how sui reattori SMR. Gli stessi partner non intendono perdere il notevole patrimonio di conoscenze acquisito in 10 anni di attività nel progetto IRIS; la futura mancanza del partner Westinghouse potrà essere superata cercando una partnership sostitutiva di livello adeguato, preferibilmente in ambito europeo, e mantenendo le collaborazioni con gli altri partner internazionali, secondo necessità.

Per quanto sopra evidenziato, **Il Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia ENEA, come soggetto attuatore del contratto di programma MSE-ENEA, intendono proseguire e supportare finanziariamente il programma di R&S rivolto allo sviluppo concettuale, alle prove sperimentali e alle analisi di sicurezza e di sistema degli SMK e, in generale, degli LWR.**

In questo quadro, **nei prossimi mesi sarà lanciata la realizzazione dell'impianto sperimentale SPES-3 sopra citato, la cui progettazione esecutiva è stata ultimata da SIET nel corso del 2010, necessariamente presso l'area sperimentale della SIET, in quanto tale società è l'unica in Italia in grado di assicurare le necessarie infrastrutture ausiliarie e alimentazioni dell'impianto, in termini di potenza elettrica e caratteristiche dei fluidi di processo, per l'effettuazione delle prove previste.**

Pertanto, le prospettive della Società sono positive, non solo in considerazione della continuità di questa importante commessa, ma anche in considerazione del fatto che le conoscenze scientifiche e tecnologiche così acquisite, unitamente a quelle già patrimonio della SIET e alle infrastrutture tecnologiche in dotazione, attireranno certamente interesse a livello italiano e internazionale.

Quanto agli attuali organi societari, effettivamente in regime di proroga, questi hanno traghettato la Società da una condizione di crisi - con un consistente passivo derivante dalle precedenti amministrazioni - a una situazione economica e finanziaria positiva senza precedenti a fine 2010.